



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 22 luglio 2021

Comune di Arese
giovedì, 22 luglio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 23 luglio 2021

Comune di Arese

23/07/2021	Settegiorni	Pagina 22	4
<hr/>			
23/07/2021	Settegiorni	Pagina 27	5
<hr/>			
23/07/2021	Settegiorni	Pagina 27	6
<hr/>			
23/07/2021	Settegiorni	Pagina 27	7
<hr/>			
23/07/2021	Settegiorni	Pagina 27	8
<hr/>			
23/07/2021	Settegiorni	Pagina 33	9
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 21	10
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 50	11
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 54	12
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 55	14
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	15
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	17
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	18
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	19
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	20
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 58	21
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 59	22
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 60	24
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 60	25
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 60	26
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 60	27
<hr/>			
23/07/2021	Il Notiziario	Pagina 60	28
<hr/>			

Settegiorni Comune di Arese

Studiosi

Dall' Uniter in viaggio nell' antico Egitto

VANZAGO (vgn) «Il cielo è un migliaio di stelle». E' il titolo del libro che ha portato un vanzaghese d' adozione, classe 1948, Giorgio Venturini a far conoscere la storia di una regina d' Egitto vissuta 1350 anni prima della nascita di Cristo. Il libro è stato premiato lo scorso anno a Napoli al «Golden Books Award s» per aver fatto rivivere in 500 pagine i vent' anni più intriganti della corte d' Egitto nelle vicissitudini della regina Ankhesenamun, moglie del faraone Tutankhamon. «Un libro leggendario - si legge nella motivazione del premio letterario- Può rappresentare una divulgazione storica a pieno titolo, documentato e studiato con grande impegno». «Nella mia casa ad **Arese** dove sono vissuto prima di trasferirmi a Vanzago è nata l' idea del libro - racconta lo studioso - Tutto è venuto dalla mia grande passione e studio per la storia e la cultura d' Egitto. Ho impiegato quasi quarant' anni per condensare nel libro la mia passione filologica per questa grandissima civiltà. Ci sono tanti personaggi legati a un' epoca arricchita da una civiltà tollerante e mite che si è dovuta contrapporre alle pretese egemoniche delle più aggressive civiltà mesopotamiche - spiega l' egiptologo- Il titolo è stato formulato da una bambina adottata da un militare del Faraone che si chiede quante stelle ci sono nel cielo mentre naviga nel Mediterraneo su una nave fenicia. Con l' aiuto del mio libro anche chi non è mai stato in questo paese delle piramidi potrà conoscere usi e costumi e comprendere i magnifici geroglifici interpretati nei primi anni dell' Ottocento». Nella sua casa attorniato da tanti libri e documenti d' Egitto, Giorgio Venturini ci confessa di avere una seconda passione. «Quella di andare per mare in barca a vela. Ereditata dal padre, un marinaio mancato.

Che mi ha sostenuto a Milano dove sono nato a frequentare il liceo scientifico Alessandro Volta. Vorrei qui ringraziare una delle mie insegnanti, la professoressa di lettere Elisa Tallone che con tanta pazienza ha corretto le pagine del mio libro. Una copia la tengo nella mia barca a vela ancorata a Marina di Ravenna».

Da oltre cinque anni Giorgio Venturini collabora come docente di Egiptologia all' Uniter, Università della Terza Età, di **Arese** e ha tenuto conferenze a tema presso l' Auditorium Comunale nella stessa città.



Settegiorni Comune di Arese

Partito in biblioteca il progetto ispirato ai principi dell' art. 3 della Costituzione e per lo sviluppo di una comunità più solidale e inclusiva

«Mi lancio nel bilancio»: via al primo step

«Mi spetta il rispetto» è il nuovo progetto con la biblioteca protagonista, luogo dove è possibile seguire le «orme» e iniziare a sfogliare libri tematici

ARESE (afd) È partito dall' Agorà il primo passo del progetto «Mi spetta il rispetto. Io, tu, noi, gli altri», proposto dal Comune con l' obiettivo di progettare una campagna sul rispetto ispirata ai principi dell' articolo 3 della Costituzione e volta allo sviluppo di una comunità più solidale e inclusiva.

Tra le attività suggerite dal gruppo proponente («Mi spetta il rispetto») c' era l' acquisto di libri, film, giochi di ruolo tematici per la biblioteca comunale e così è nato il primo «scaffale della gentilezza», che i bibliotecari stanno arricchendo con tanti nuovi acquisti e che i ragazzi e le ragazze del Servizio civile hanno decorato con origami, che rappresentano la diversità, e con lo slogan, ideato da loro, «la gentilezza è forza».

«Il progetto si è classificato al quarto posto della graduatoria finale del Bilancio partecipativo e ben si sposa con i progetti che l' Amministrazione comunale sta portando avanti in tema di pari opportunità e diritti - spiegano il sindaco Michela Palestra e l' assessore a Parità e pari opportunità, Diritti, Cultura, Politiche giovanili e Legalità Denise Scupola - Il 13 novembre si

celebra la Giornata Mondiale della gentilezza, che dal 1998 si festeggia in tutto il mondo come World Kindness Day. È una giornata ispirata da un discorso fatto ai neolaureati giapponesi nel 1963, ai quali si raccomandava di essere i primi a "creare un' ondata di gentilezza" che, possiamo dire, è arrivata fin qui. Diffondere una cultura della gentilezza e del rispetto è un presupposto fondamentale per una cittadinanza attiva e democratica che preveda il rispetto e l' accettazione delle differenze, l' abbattimento di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni, la promozione di una comunicazione non ostile per favorire comportamenti rispettosi e civili, il rispetto di limiti e spazi altrui. Non dovrebbe essercene bisogno, ma la cronaca ci restituisce spesso casi di intolleranza e violenza e non possiamo stare a guardare. Parlare di gentilezza non significa solo buona educazione e buone maniere, ma in senso molto più ampio vuol dire mettere al centro anche la cura, l' attenzione, il rispetto per gli altri.

Sensibilizzare tutti, fin da piccoli, a una cultura del rispetto e della gentilezza deve essere obiettivo comune per una società sempre più inclusiva e che pone al centro le persone».

Le iniziative legate al progetto proseguiranno nel prossimo autunno. Nel frattempo, è possibile andare in biblioteca, seguire le "orme" e iniziare a sfogliare tanti libri tematici.



Settegiorni

Comune di Arese

I dati Ats evidenziano una lenta ripresa dei contagi da Covid-19

ARESE (afd) I dati forniti da Ats sulla situazione dei contagi da Coronavirus in città confermano la lenta ripresa sia dei casi positivi sia dei contatti stretti soggetti a quarantena segnalati sul nostro territorio.

«Al momento sul territorio sono presenti 15 casi positivi ai quali auguriamo una rapida guarigione e 10 persone soggette a quarantena per contatto stretto con soggetto positivo» ha detto il sindaco Michela Palestra.

Nello specifico 6 casi rientrano nella fascia d'età tra i dieci e i vent'anni; 4 casi rientrano nella fascia d'età tra i quaranta e i cinquant'anni; 3 casi rientrano nella fascia d'età tra i cinquantuno e i sessant'anni e 2 casi rientrano nella fascia d'età tra i settanta e gli ottant'anni.

«Resta quindi fondamentale continuare a mantenere alta l'attenzione e comportarsi in maniera prudente, mettendo in atto comportamenti corretti che ci permettano di tutelare noi stessi e gli altri» ha concluso il primo cittadino.



Settegiorni Comune di Arese

Il Movimento 5 Stelle ha fatto un sopralluogo nell' edificio simbolo dell' ex Alfa Romeo

«Guardando da vicino il Gardella»

ARESE (afd) Il «caso Gardella» sembra non voler lasciare l' interesse dei cittadini **aresini** e non solo.

Dopo petizioni, interrogazioni in Consiglio comunale e dibattiti vari, il Movimento 5 Stelle è tornato ancora una volta sull' argomento.

«Guarda sempre con i tuoi occhi», si dice spesso, nel senso che la realtà non dobbiamo farcela raccontare ma osservare in prima persona.

Così ha fatto il Movimento 5 Stelle per il Gardella, edificio simbolo dell' ex Alfa Romeo, in quanto porta di ingresso alla fabbrica e agli uffici, capolavoro dell' architettura razionalista italiana e oggetto di petizioni e dibattiti sulla sua tutela.

«Ad oggi nè l' Amministrazione, nè la proprietà, hanno fatto richiesta formale per ottenere il vincolo dalla soprintendenza - sottolineano i pentastellati - L' Amministrazione comunale si affida alle assicurazioni della proprietà, che ha acquisito l' immobile da circa un anno, ma osservando l' edificio da vicino si può constatare quanto sia in stato di abbandono dal punto di vista della manutenzione già da molto tempo».

Osservando ciò che è visibile al pubblico, ovvero i solai in cemento armato di piano primo, si notano segni di infiltrazioni diffuse in corrispondenza del terrazzo scoperto: muffe, cristallizzazioni, efflorescenze e muschio.

«Questo è indice che le impermeabilizzazioni del piano superiore sono da rifare, onde evitare che le infiltrazioni vadano a inficiare sulla struttura del solaio - continua il Movimento 5 Stelle - Siamo fiduciosi che la proprietà tenga a.



Settegiorni Comune di Arese

Per chiedere la liberazione dell' italiano

Costantino in carcere ad Abu Dhabi, Cecchetti presenta interrogazione a Di Maio

ARESE (afd) Si trova in cella da marzo.

Andrea Giuseppe Costantino, 49 anni, trader milanese del petrolio ed ex vicesindaco di **Arese**, è rinchiuso in una cella ad Abu Dhabi senza conoscerne i motivi.

Sul caso interviene ora l' onorevole Fabrizio Cecchetti, vice capogruppo della Lega alla Camera dei Deputati e coordinatore della Lega Lombarda per Salvini Premier che ha presentato un' interrogazione al Ministro degli Esteri Luigi Di Maio per chiedere la liberazione dell' italiano.

«Ho depositato alla Camera dei Deputati un' interrogazione rivolta al ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, per sapere quali iniziative diplomatiche abbia avviato il suo ministero per ottenere l' immediata scarcerazione, come primo obiettivo minimo, e il successivo rimpatrio in Italia, del trader milanese Andrea Giuseppe Costantino spiega Cecchetti - Ricordo che dallo scorso 21 marzo il signor Costantino è detenuto nel carcere di Al Wathba ad Abu Dhabi, anche se contro di lui non risulta sia stata ufficialmente formulata alcuna accusa specifica, che si trova imprigionato con detenuti già condannati in via definitiva e senza possibilità di comunicare con l' esterno e con la sua famiglia. Non è accettabile che un cittadino italiano venga imprigionato senza alcuna imputazione verificabile e riscontrabile in nessuno Stato estero. E preoccupa il fatto che tutto questo stia avvenendo in uno Stato come gli Emirati Arabi Uniti con cui l' Italia sta avendo rapporti estremamente tesi, come dimostra il grave fatto avvenuto lo scorso 8 giugno quando gli Emirati Arabi hanno negato a un Boeing 767 dell' aeronautica militare, diretto in Afghanistan a Herat per assistere alla cerimonia di ammaina bandiera del contingente italiano, il sorvolo nei loro cieli. Con la presente vorrei anche ricordare al ministro Di Maio che un' altra cittadina italiana, una ragazza nata a Vimercate, da un mese risulta imprigionata in Marocco nel carcere dell' Oudaya a qualche chilometro da Marrakech, dopo essere stata condannata a 3 anni e mezzo di prigione per 'vilipendio alla religione', aggravata dalla 'diffusione via social media' per una vignetta sul Corano apparsa sulla pagina del suo profilo - prosegue Cecchetti - Senza entrare nel merito delle accuse e delle eventuali responsabilità su questa vignetta, siamo di fronte ad un fatto altrettanto grave: questa ragazza era arrivata in Marocco a giugno per trascorrere lì la festività del Sacrificio ed è stata prima bloccata, e privata del passaporto, poi condannata e incarcerata. Non possiamo accettarlo, esigiamo la liberazione per questi due nostri cittadini e pretendiamo dal ministro Di Maio la stessa mobilitazione diplomatica e politica dimostrata nel chiedere la liberazione di Patrik Zaki».



Settegiorni Comune di Arese

UN' OPERA ATTESA DA ANNI CHE FINALMENTE VOLGE AL COMPLETAMENTO La prima ad essere completata, entro il 31 agosto, sarà la rotonda di via Ferraris, a Ospiate. Poi le due rotonde in prossimità di Castellazzo e Arese, che dovrebbero essere pronte per fine ottobre. La strada, infine, potrebbe essere aperta al traffico entro fine anno.

Variante Varesina, lavori al ritmo di una rotonda per ogni mese

BOLLATE (fmh) Variante Varesina, proseguono i lavori, prevista entro fine anno la consegna di una rotonda ogni mese per completare tutta l' opera. Arrivano buone notizie dai cantieri per la realizzazione della Variante Varesina. A tenere il polso della road map è il sindaco Francesco Vassallo, che ha fatto propri gli ultimi aggiornamenti forniti da Città metropolitana riassumendoli in questo modo: «Considerando le lavorazioni e collaudi da eseguire, fatto salvo eventuali imprevisti, si prevede il completamento di tre rotonde.

Dalla prima, «C», in via Ferraris, entro il 31 agosto, alla seconda, «A», in via Monte Resegone (ad **Arese**), entro il 30 settembre, quindi l' ultima, «B», in via Vismara (sempre ad **Arese**), con i collegamenti alla Varesina esistente, entro il 31 ottobre. Infine mancherà di realizzare il completamento del collegamento tra la rotonda «A» e la S.P. 133, entro il 31 novembre». Una tabella di marcia serratissima quella voluta dall' ex provincia, che intanto, sempre per bocca del primo cittadino, ha fatto sapere che «entro fine anno ci sarà la conclusione

dell' opera nel suo complesso». Crocevia di questo tanto agognato traguardo saranno perciò le tre rotonde, in corrispondenza di Castellazzo, **Arese** e Ospiate. Stiamo parlando di un' opera attesa da oltre 20 anni, per la quale hanno fatto il tifo i sindaci di Bollate e **Arese** ma soprattutto tanti, tantissimi automobilisti che percorrono al Statale Varesina ogni giorno, specie nelle ore in cui i flussi di traffico diventano intensi. Flussi che restano al centro anche di un altro grande cantiere, un grande interrogativo nella vicenda dei lavori della Rho-Monza. Dopo la proposta di Bollate e Novate Milanese di realizzare una rotonda in prossimità di via Di Vittorio, in sostituzione dell' originaria intersezione a «T», c' è stata una piccola battuta d' arresto. Motivo: Autostrade per l' Italia si è presa del tempo per studiare i flussi di traffico futuri.

Il sindaco Vassallo e l' omologo novatese Daniela Maldini attendono dunque le restituzioni in carico alla società stessa. Nessuna novità, infine, rispetto agli altri fronti caldi della viabilità. Il che significa che è ancora ferma la trattativa per ridefinire il volto della Varesina dopo il completamento della variante, che vede coinvolti, lo ricordiamo, Piazza Aldo Moro e residenti, e che bisognerà ancora aspettare per l' introduzione del senso unico in via Magenta. Mattia Ferrara.



Il Notiziario

Comune di Arese

Nuova Varesina: ecco quando aprono le rotonde

BOLLATE - La nuova Varesina che è in fase di costruzione tra **Arese**, Bollate e Baranzate sta avanzando e nei giorni scorsi l'impresa appaltatrice ha reso noti i tempi delle prime aperture stradali. Come avevamo annunciato alcune settimane fa, si comincerà con l'apertura delle rotonde, costruzione di una grande rotonda l'altezza della via esogone di **Arese**, tonda che leggerà la Varesina - a anche con zo e con la strada CastellazzoGarbagnate. Ebbene, la rotonda Varesina - viale Resegone sarà la seconda a essere aperta al traffico: entrerà in servizio (se non ci saranno imprevisti) entro il 30 settembre. Ma non sarà aperto subito il peduncolo che la collega con Castellazzo: questo nuovo tratto di strada sarà aperto da fine novembre.

La rotonda che aprirà per prima sarà invece quella di Ospiate all'incrocio tra la nuova Varesina e la via Ferraris, che entrerà in servizio dalla fine di agosto, sempre salvo imprevisti.

La terza rotonda, quella tra la nuova Varesina (vicino a via Verdi) e la via Vismara che porta verso **Arese** sarà aperta al traffico per ultima, dalla fine di ottobre, e con la sua apertura verrà dismesso un tratto di 300 metri della vecchia Varesina.

Per vedere invece aperta la nuova Varesina da Ospiate fino a Baranzate occorrerà attendere il 2022.

P.U.



Il Notiziario Comune di Arese

Tamponamento in via Risorgimento

Traffico in tilt, due in ospedale

SENAGO - Momenti di apprensione e traffico in tilt per l' incidente avvenuto nella mattinata di martedì in via Risorgimento. Erano circa le 9.40 quando un Fiat Ducato che percorreva il vialone in direzione del centro ha violentemente tamponato il camion che lo precedeva. Ingenti i danni ad entrambi i mezzi. Sul posto sono arrivati un mezzo del 118 della Misericordia di **Arese**, una pattuglia dei Carabinieri ed una della Polizia Locale.

Le condizioni dei due feriti, due uomini di 30 e 67 anni, sono apparse da subito non gravi.

Dopo le prime cure sul posto sono stati portati all' ospedale di Paderno Dugnano per ulteriori accertamenti.

La posizione dei due mezzi fermi sul vialone nei pressi dell' incrocio semaforizzato ha creato però disagi agli automobilisti in transito rimasti imbottigliati in coda in entrambi i sensi di marcia. La situazione si è risolta nel giro di un' ora.



Il Notiziario Comune di Arese

Quante tasse si pagano a Garbagnate?

di Piero Ubaldi GARBAGNATE - E' stato pubblicato il 9° rapporto sulla fiscalità locale realizzato da Assolombarda, un interessante studio che analizza le tasse pagate dalle aziende e dalle imprese nei vari comuni della provincia di Milano, mettendoli a confronto.

Un' analisi da cui comuni come Bollate escono decisamente male, risultando quello il comune più caro in assoluto sotto l' aspetto delle tasse locali per le aziende (dal negozio all' ufficio al capannone), meno cara soltanto di Milano città e di Sesto San Giovanni.

Ben diversa invece la situazione di Garbagnate, che in questa particolare classifica messa a punto da Assolombarda risulta occupare la quarantesima posizione nella classifica generale su 268 comuni complessivamente analizzati.

L' analisi di Assolombarda (su cui torneremo settimana prossima con un servizio più approfondito) prende in considerazione le tasse che deve pagare chi possiede un ufficio o un capannone nei vari comuni della provincia di Milano e di Lodi. In sostanza si vuole capire dove sia più conveniente tenere un' attività in base alle tasse locali (Imu, Tari e addizionale Irpef) che si pagano. Ebbene, in questa classifica decisamente particolare risulta che la città di Garbagnate Milanese non sia tra i comuni più cari: chi ha un' attività (capannone, negozio o ufficio) qui non viene "martellato" dalle tasse comunali tanto quanto accade in altri comuni, quali appunto Milano, Sesto e Bollate.

Se prendiamo per esempio la Tassa rifiuti, quella che si paga per un ufficio a Garbagnate si colloca al 52° posto su circa 130 comuni analizzati della provincia di Milano, mentre Bollate è al terzo posto, Baranzate al 22° ed **Arese** al 95°. Se invece di un ufficio si considera un capannone, allora Garbagnate si colloca al 31° posto della classifica.

Se guardiamo invece all' Imu, chi possiede un ufficio o un capannone a Garbagnate paga un livello di tassa che si colloca al 37° posto nella provincia di Milano, mentre Bollate, **Arese** e Baranzate pagano di più (esattamente 29°, 19° e 24° posto in classifica) e anche Novate paga più di Garbagnate, seppur di poco, piazzandosi al 34° posto.

Se andiamo infine a vedere la classifica generale delle imposte locali pagate da aziende e imprese, includendo Tari, Imu e addizionale Irpef (ma non gli oneri di urbanizzazione, poiché quelli li paga solo chi costruisce un' attività nuova edificando), ecco che Garbagnate nella classifica redatta da Assolombarda risulta essere, per quanto riguarda i capannoni, al 29° posto, mentre Bollate è al 2° posto, Baranzate al 23°, Novate al 62° e **Arese** al 78°. Per quanto riguarda invece gli uffici, Garbagnate è al 31° posto come peso della tassazione locale, Bollate al 7°, **Arese**



Il Notiziario Comune di Arese

al 24°, Baranzate al 34° e Novate al 79° posto.

Il Notiziario Comune di Arese

Una nuova rotonda lungo viale Kennedy

di Piero Uboldi GARBAGNATE - C'è una importante novità viabilistica i cui lavori stanno per partire in città: si tratta della costruzione di una nuova rotonda, che però non sarà una di quelle rotonde che vanno a sostituire un incrocio semaforizzato, bensì una rotonda che creerà un nuovo incrocio, per agevolare il traffico.

La rotonda in questione sorgerà lungo la via Kennedy, all' altezza del confine tra Garbagnate ed **Arese** e rientra tra le opere previste da un piano di edificazione in corso a nord della via Kennedy. Il Comune di Garbagnate ha approvato la convenzione un paio di settimane fa e nei giorni scorsi è arrivata anche l' approvazione da parte del Comune di **Arese**, poiché una parte del terreno su cui va a ricadere la nuova struttura rientra nei confini **aresini**. Erano due passaggi fondamentali le approvazioni delle convenzioni per poter dare il via ai lavori, che saranno a carico dell' operatore che sta intervenendo nel comparto edilizio e partiranno nei prossimi mesi.

La nuova rotonda "spezzerà" in due il viale Kennedy, nascendo all' altezza della fine del controviale che comincia davanti al parco delle Querce. Chi imbocca tale controviale, se lo percorre tutto, una volta arrivato in fondo si troverà a immettersi nella nuova rotonda, che comprenderà anche un' immissione nella strada che porta al nuovo quartiere residenziale e alla via Leonardo Da Vinci. Ciò significa che via Kennedy e via Don Mazzolari saranno collegate percorrendo la Da Vinci e la nuova strada che porterà fino alla rotonda. Inoltre, grazie alla nuova rotonda, sarà anche possibile per chi percorre viale Kennedy fare inversione di marcia senza dover arrivare fino in fondo all' arteria, ossia senza dover raggiungere l' ex Alfa Romeo, risparmiando così quasi un chilometro di strada tra andata e ritorno.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Covid rialza la testa a Garbagnate e Arese

di Piero Ubaldi GARBAGNATE - **ARESE** - La quarta ondata di Covid si sta avvicinando, anche se al momento sta colpendo altre zone d' Italia più della Lombardia e altre zone della Lombardia più della nostra. A dirlo con chiarezza sono i numeri: se prendiamo il dato dell' Italia esclusa la Lombardia, emerge che abbiamo un tasso di crescita dei positivi (rapportato alla popolazione) del 3,3%, mentre in Lombardia abbiamo un tasso del 2,6. Nella zona del Notiziario tale tasso è dell' 1,9%, dunque da noi la quarta ondata si sta diffondendo meno che altrove. Ma c' è un pericolo che si chiama Milano, perché nella metropoli il tasso di crescita oggi è al 3,8%, dunque più elevato sia di quello lombardo sia di quello nazionale. E tutti sappiamo i forti legami che ha la nostra gente con Milano. Fin qui i numeri dei contagi, ma ormai tutti sappiamo che chi è vaccinato, anche se si contagia, rischia molto meno, per cui adesso assume sempre più importanza il numero dei ricoveri ospedalieri per Covid e quelli delle terapie intensive.

Ebbene, in Lombardia la situazione appare ancora tranquilla: in Lombardia a mercoledì mattina c' erano solo 31 persone ricoverate in Terapia intensiva; il minimo si era raggiunto il 15 luglio (29 ricoveri) ma da allora non c' è stata certo un' impennata. Molto interessante anche il dato dei ricoveri ospedalieri: a mercoledì mattina erano 136 i lombardi ricoverati, il minimo si è toccato il 10 luglio con 121 ricoveri, poi è cominciata una crescita che però è lentissima.

Insomma, oggi la situazione in Lombardia e nella nostra area è decisamente tranquilla.

A livello dei nostri comuni, come detto, il Covid sta aumentando ma senza impennate. Però una certa accelerazione nei contagi si nota: prendendo i 14 comuni principali del Notiziario, c' erano 27 contagi tre settimane fa, 38 due settimane fa, 40 settimana scorsa, questa settimana sono balzati a 71.

LA SITUAZIONE A GARBAGNATE A Garbagnate il quadro non è del tutto tranquillizzante, per due motivi: il primo è che questa settimana il nostro comune è quello col maggior numero di nuovi contagi, sono addirittura 11 (settimana scorsa erano 5); in secondo luogo, l' età dei contagiati si è abbassata radicalmente. E' il sindaco a renderci note le età degli ultimi casi registrati settimana scorsa: 29 anni, 51 anni, 49 anni, 23 anni, 59 anni e 33 anni. Un' età media attorno ai 40 anni, un dato simile a quello di Bollate, segno che il problema si sta spostando sui giovani perché sono i non vaccinati.

LA SITUAZIONE AD **ARESE** Se a Garbagnate il quadro non è dei più tranquillizzanti, lo stesso discorso vale per **Arese**. Infatti, sebbene stiamo parlando di numero ancora piccolissimi, anche **Arese** è ai primi posti nella "classifica" dei comuni con più contagi di questa settimana. Abbiamo Garbagnate



Il Notiziario

Comune di Arese

prima con 11 nuovi casi, poi Paderno Dugnano con 10 e **Arese** con 8. Se però facessimo un conto in base al numero di abitanti, ecco che **Arese** questa settimana risulterebbe il comune con più casi a pari merito proprio con Garbagnate.

Insomma, stiamo parlando ancora di numeri piccoli e va sempre ricordato che oggi chi è vaccinato rischia molto meno in caso di contagio, però il quadro sta lentamente peggiorando e, a prescindere da quanto deciderà il Governo, mantenere un po' di prudenza e di precauzioni non può certo far male.

Il Notiziario Comune di Arese

Andrea Costantino in carcere negli Emirati: la Farnesina smentisce la pista geopolitica

ARESE - La detenzione dal 21 marzo scorso dell' ex vice sindaco areseino Andrea Giuseppe Costantino nella prigione federale di Al Wathba (Abu Dhabi), negli Emirati Arabi, è dovuta alla sua attività sul luogo per cui il suo è un "caso consolare" seguito dall' ambasciata italiana e non dall' Unità di crisi della Farnesina, che è invece preposta a seguire i casi di terrorismo, di sequestro di persona e altre questioni di rilevanza internazionale e di rapporti bilaterali.

La Farnesina ha così smentito al "Notiziario" la pista geopolitica lanciata a giugno dall' avvocato Cinzia Fuggetti, esperta di diritto internazionale, secondo cui l' arresto di Costantino sarebbe stato una conseguenza della decisione del ministro Di Maio di interrompere l' esportazione di armi di produzione italiana verso il Paese mediorientale.

Sulla ragione precisa dell' arresto di Costantino in riferimento alla sua attività di trader del petrolio ad Abu Dhabi, le autorità italiane continuano però a tenere il più assoluto riserbo.

Del resto che i rapporti tra Emirati Arabi e Italia non siano deteriorati è testimoniato dalla sottoscrizione il 15 giugno scorso di un nuovo contratto tra Saipem e Abu Dhabi National Oil Company per il potenziamento dell' impianto già attivo di gas acido "Shah Gas", il più grande al mondo di questo tipo, del valore complessivo di circa 510 milioni di dollari.

Nel 2020 con 8,4 miliardi l' Italia è diventata l' ottavo partner commerciale in assoluto degli Eau e il primo tra gli stati membri dell' Unione europea e, quanto alle esportazioni, l' Italia è passata nell' anno dall' undicesimo al nono posto nell' elenco dei fornitori del Paese e al secondo fra gli stati membri della Ue dopo la Germania.

Il Ministero degli esteri ritiene gli Emirati un Paese sicuro, consiglia comunque cautela in prossimità di zone militari, moschee, piattaforme e campi petroliferi e alle aziende che inviano maestranze di adottare di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

Da una semplice richiesta di scambio di figurine si scatena una ammirevole gara di solidarietà

ARESE - "Buon giorno a tutti. Lui è Marco il mio fratellino. Alcuni di voi lo conosceranno perché quando ancora poteva camminare, era sempre all' oratorio e in giro per **Arese**. Ora Marco passa gran parte della sua giornata in cameretta con televisione, matite colorate e musica. Marco sta facendo la raccolta figurine Esselunga. Vorrebbe scambiare le sue doppie.

Ringrazio chiunque vorrà scambiarle o regalargliele". Inizia così il post di Paola Baraldi sulla pagina di Facebook " Sei di **Arese** se" e in pochissime ore sono state decine le persone che hanno risposto all' appello.

In un secondo post, infatti, Paola ringrazia tutti.

" Siete stati meravigliosi, Marco è contentissimo.

Ringraziamo tutti di cuore, da chi ci è passato a trovare, ai ragazzi che si sono fermati a fare due chiacchiere o a giocare con lui". Il sorriso di Marco è la conferma che a volte, per far felice una persona, sia sufficiente donare un po' del proprio tempo e perché no, scambiare una bustina di figurine, semplicemente come usavamo fare anche da bambini.



Il Notiziario Comune di Arese

Malore al Centro: accorrono ambulanza e automedica

ARESE - Pomeriggio movimentato sabato della scorsa settimana al centro commerciale Il Centro, per l'intervento dei sanitari del 118 per un uomo con forti dolori all'addome. L'uomo 56enne è stato immediatamente soccorso dall'unità appiedata della Misericordia di **Arese**, che presta servizio all'interno del centro commerciale. Nel frattempo che la squadra provvedeva a un primo controllo dell'uomo, all'esterno sono arrivate a sirene spiegate un'ambulanza del Rho Soccorso e l'automedica dell'ospedale San Carlo Borromeo di Milano. I controlli dell'uomo sono poi continuati a bordo dell'ambulanza con il personale medico e paramedico, il 56enne è poi stato trasportato in codice verde per degli accertamenti al pronto soccorso dell'ospedale di Rho. Dal lato opposto del centro commerciale, un'altra ambulanza era impegnata a soccorrere una pensionata caduta mentre faceva compere, anch'essa è stata trasportata al pronto soccorso per un controllo più approfondito e per escludere la presenza di fratture dovute alla caduta.



Il Notiziario Comune di Arese

Manca un pediatra di base: Ats l' ha messo a concorso

ARESE - Oltre ai medici di base, ci sono anche i pediatri di base, la cui carenza per fortuna è meno grave rispetto ai primi. Nei giorni scorsi Ats Città metropolitana ha emesso l' elenco degli ambiti in cui c' è carenza di pediatri di base (tecnicamente sono "Pediatri di libera scelta"). Ebbene, nella nostra zona manca (ed è stato messo a bando) un pediatra nell' ambito **Arese** - Lainate e un altro manca ed è stato messo a bando nell' ambito Cormano - Cusano - Cinisello Balsamo - Bresso.



Il Notiziario Comune di Arese

"Gardella": i Grillini denunciano la scarsa manutenzione

ARESE - L'edificio "Gardella", per decenni centro tecnico e porta d'ingresso su viale Luraghi dell'Alfa Romeo, divenuto oggetto di petizioni affinché venga vincolato dalla Sovrintendenza delle belle arti dopo che la proprietà ha deciso a inizio di quest'anno di chiuderne gli ultimi uffici ancora al suo interno, è entrato nel mirino del Movimento 5 Stelle.

La consigliera penta stellata di **Arese** Michaela Piva, architetto, si è recata sul posto per rendersi conto di persona dello stato di fatto dell'edificio, simbolo ad **Arese** della casa automobilistica del Biscione e considerato unanimemente da alfisti, artisti e appassionati d'arte un capolavoro dell'architettura razionalista italiana.

A seguito del sopralluogo personale, Piva ha emesso un comunicato stampa a nome del M5s di **Arese** con cui rende noto di aver constatato come il patrimonio artistico versarsi da molto tempo in uno stato d'abbandono per quanto concerne le manutenzioni.

"Osservando ciò che è visibile al pubblico, i solai in cemento armato di piano primo - afferma Piva - si notano segni di infiltrazioni diffuse in corrispondenza del terrazzo scoperto: muffe, cristallizzazioni, efflorescenze e muschio. Indice che le impermeabilizzazioni del piano superiore sono da rifare, onde evitare che le infiltrazioni vadano a inficiare sulla struttura del solaio".

Nel comunicato si sottolinea di aver avuto l'intenzione di sottoporre i propri rilievi direttamente alla proprietà Gardella 2019 srl, ma di non averlo potuto fare in quanto, pur cercandoli, non si sono trovati "né un sito né suoi riferimenti mail".

"Pur sapendo che il "Gardella" è un ambito privato, ma che è anche d'interesse iconico e collettivo - concludono i Grillini - auspicano che la proprietà abbia un piano di manutenzione dell'immobile e un cronoprogramma degli interventi".

O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

Sentenza Innova Service tra dubbi e perplessità

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Come si fa a costituire nel novembre 2008 una società con oggetto sociale "servizi di operatore logistico, portierato, di autista, di segreteria, di reception, di centralino telefonico, di assistenza, organizzazione, gestione e promozione di manifestazioni di qualsiasi genere" da compiersi sull' area ex Alfa Romeo, ma risultarne soltanto un' impiegata con funzione al personale? Come si fa a dilapidare il patrimonio di una società in cinque anni da 305mila a 799 euro, per la precisione dal 2009 al 2013? Come si fa, sempre nello stesso periodo, ad accumulare debiti Inps da 380mila euro del 2009 a 1.540mila euro? Come si fa a eludere dei precisi obblighi contrattuali stipulati in convenzioni, protocolli e intese tra enti locali e sindacati per il riassorbimento lavorativo dei dipendenti di Fiat Auto Partecipazioni spa ed eludere una sentenza di reintegro di settanta lavoratori emessa dal Tribunale del Lavoro? Com' è possibile che sia esistita, all' oscuro di tutte le autorità, una "lettera segreta", denominata Side Letter, custodita presso un notaio, per cui più si licenziava e più, pare, la società in questione veniva remunerata?

La lettura della sentenza con rito abbreviato del Tribunale di Milano per il fallimento di Innova Service, la società che per conto di Abp (proprietaria fino a un certo punto di un terzo dell' ex Alfa Romeo) aveva in appalto la gestione dei servizi sull' area e che sempre per conto di Abp avrebbe dovuto riassorbire i lavoratori, lascia di stucco per gli avvenimenti accaduti negli ultimi undici anni. Ancora prima di arrivare al fondo del dispositivo con le condanne di due dei quattro imputati, emergono trame oscure per sgomberare l' area da tutti gli ex dipendenti Alfa Romeo. Le condanne penali che arrivano dopo anni di lotte sindacali, soddisfano poco i lavoratori e le parti civili ammesse, che sono il curatore fallimentare e la Ifis Banca.

Il Gup non ha accolto la tesi del curatore secondo cui Angela Di Marzo fosse l' amministratore di fatto della Innova Service dalla costituzione della società alla sentenza di fallimento del 16 marzo 2015 e che gli amministratori unici alternatisi negli anni quali lo zio ottantenne Cosimo Di Marzo, Luciano Albizzati e l' altro parente Claudio Raffaele Di Marzo ricoprissero le cariche per mera facciata.

In questo modo alla Di Marzo, che ricordiamo è stata la persona con cui i lavoratori alfisti si interfacciavano in tutto e per tutto e dalla quale sono stati licenziati nel 2011, sono state sgravate molte delle responsabilità.

Stando al curatore fallimentare, che ha dovuto ricostruire i passaggi economici, tra il 2009 e il 2014 la famiglia di Marzo e l' Albizzati "in concorso tra loro, nei limiti temporali delle rispettive cariche, distraevano, occultavano, dissimulavano, dissipavano risorse finanziarie di Innova Service" per un



Il Notiziario

Comune di Arese

totale di 4.202.754 euro. "Cagionavano dolosamente il dissesto finanziario, omettendo dall' esercizio 2009 il versamento di oneri contributivi e tributi fino a 2.504.094 euro. Omettevano di versare altri contributi per 1.199.258 euro in forza dell' accordo tra Innova e Abp e infine emettevano fatture per operazioni oggettivamente inesistenti nei confronti di Abp" per un ammontare complessivo di 1.015.200 euro. Infine, sempre per il curatore fallimentare, "con lo scopo di procurarsi ingiusto profitto o recare pregiudizio ai creditori occultavano o distruggevano le schede contabili, il libro giornale, registri Iva, partitari, il libro cespiti ammortizzabili, il libro verbali del cda non rendendo così possibili la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari", finendo per procurare all' Innova un "danno patrimoniale di rilevante gravità".

In merito alle responsabilità personali, il Gup ha stralciato le posizioni. Per l' ottantenne Cosimo Di Marzo è stata emessa sentenza per "accertata incapacità irreversibile dell' imputato" e per Raffaele Di Marzo e l' Albizzati, è stato disposto un separato decreto.

Angela Di Marzo ha seguito il rito breve ed è stata condannata per bancarotta fraudolenta per distrazione a un anno e quattro mesi con la condizionale e al risarcimento del danno di 500mila euro (somma che la stessa aveva impropriamente incamerato) con refusione delle spese processuali. Vincenzo Cirino, amministratore unico di Coimas (società legata a Innova Service). È stato condannato per evasione fiscale a un anno di reclusione. Avverso la sentenza, imputati e parti civili possono proporre appello entro il 28 luglio prossimo.

"Secondo noi la sentenza penale - commenta Renato Parimbelli ex lavoratore dell' Alfa Romeo e delegato del sindacato Slai Cobas - è incompleta perché emerge solo Angela Di Marzo, che alla fine è il capro espiatorio dietro cui si nascondono personaggi più in alto di lei.

Siamo delusi perché nonostante tutti gli elementi che abbiamo fornito alle forze dell' ordine e alla Procura e a due sentenze del Tribunale che ci reintegrava sul posto di lavoro e al risarcimento per i danni subiti, nessuno si è preoccupato di far rispettare i nostri diritti. Questa sentenza sequestra 500mila euro alla Di Marzo che è un risarcimento parziale in quanto fra mancati stipendi, arretrati e contributi noi vantiamo crediti per milioni di euro. Quello che ci aspettiamo, essendoci l' appello, è che la Procura scavi e porti alla luce in tribunale tutto quello che ancora non è emerso. E' inoltre scandaloso che noi lavoratori, che siamo quelli ad aver subito il maggior danno, pur costituendoci non siamo stati ammessi fra le parti civili. Escludendoci non abbiamo così avuto la possibilità di difenderci, ma soprattutto quella di attaccare. L' ordine era di tagliarci fuori dall' area".

Il Notiziario Comune di Arese

Il progetto "Io, tu, noi, gli altri" incomincia a prendere forma

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il progetto "Mi spetta il rispetto. Io, tu, noi, gli altri" incomincia a prendere forma. La proposta, ideata nell' ambito del bilancio partecipativo, sta muovendo i suoi primi passi in biblioteca e mira a realizzare una campagna sul rispetto ispirata alla Costituzione (art. 3) e volta allo sviluppo di una comunità più solidale e inclusiva. Intanto sulla scia delle attività suggerite dal gruppo proponente ("Mi spetta il rispetto") si è materializzato il primo "scaffale della gentilezza", che i bibliotecari stanno arricchendo con tanti nuovi acquisti e che i ragazzi e le ragazze del servizio civile hanno decorato con origami, che rappresentano la diversità, e con lo slogan, ideato da loro, "la gentilezza è forza".

"Il progetto -affermano la sindaca Michela Palestra e l' assessora Denise Scupola con delega a parità e pari opportunità, diritti, cultura, politiche giovanili e legalità- si è classificato al quarto posto della graduatoria finale del bilancio partecipativo e ben si sposa con i progetti che l' amministrazione sta portando avanti in tema di pari opportunità e diritti. Il 13 novembre si celebra la Giornata Mondiale della gentilezza, che dal 1998 si festeggia in tutto il mondo come World Kindness Day.

È una giornata ispirata da un discorso fatto ai neolaureati giapponesi nel 1963, ai quali si raccomandava di essere i primi a "creare un' ondata di gentilezza" che, possiamo dire, è arrivata fin qui". Le iniziative legate al progetto proseguiranno nel prossimo autunno. Nel frattempo, è possibile andare in biblioteca, seguire le "orme" e iniziare a sfogliare tanti libri tematici.

"Diffondere una cultura della gentilezza e del rispetto -aggiungono Palestra e Scupola- è un presupposto fondamentale per una cittadinanza attiva e democratica che preveda il rispetto e l' accettazione delle differenze, l' abbattimento di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni, la promozione di una comunicazione non ostile per favorire comportamenti rispettosi e civili, il rispetto di limiti e spazi altrui...

Non dovrebbe essercene bisogno, ma la cronaca ci restituisce spesso casi di intolleranza e violenza e non possiamo stare a guardare.

Parlare di gentilezza non significa solo buona educazione e buone maniere, ma in senso molto più ampio vuol dire mettere al centro anche la cura, l' attenzione, il rispetto per gli altri.

Sensibilizzare tutti, fin da piccoli, a una cultura del rispetto e della gentilezza deve essere obiettivo comune per una società sempre più inclusiva e che pone al centro le persone".



Il Notiziario Comune di Arese

Rigenerazione urbana, incentivi per valorizzare gli spazi verdi multifunzionali

ARESE - Il Comune ha individuato all' interno del tessuto urbano consolidato gli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale. L' operazione è volta a valorizzare e incentivare lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, l' efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e la reintegrazione del sistema urbano, nonché semplifica e accelera i procedimenti amministrativi di competenza e riduce i costi volti all' incentivazione economica degli interventi di rigenerazione. Infatti sono previsti incentivi in caso d' interventi negli ambiti di rigenerazione. Quali?

La riduzione del 50% del contributo di costruzione dovuto negli interventi di ristrutturazione urbanistica, mentre nell' eventualità di lavori sul patrimonio edilizio esistente potranno essere cumulate ulteriori riduzioni del contributo di costruzione dovuto.

Qualora ricorrano entrambe le incentivazioni è fissato un tetto massimo di riduzione del contributo di costruzione dovuto del 60%. L' amministrazione comunale ha disposto per quanto riguarda il reperimento

delle dotazioni minime di aree per servizi e a parcheggio di permettere, laddove previsto e consentito, la monetizzazione, nonché la monetizzazione della compensazione ambientale. E poi il reperimento delle aree di compensazione ambientale, della quota di edilizia sociale (Eep) e di perequazione urbanistica.



Il Notiziario Comune di Arese

Famiglie in difficoltà, aiuti solidali per far fronte agli affitti sociali

ARESE - Contributo di solidarietà ai nuclei abitativi assegnatari di alloggi comunali. Un sostegno dunque in arrivo per le famiglie alle prese con comprovate difficoltà economiche.

La somma messa a disposizione dal Comune, su assegnazione della Regione, ammonta in 22.100 euro.

Intanto il Comune ha pubblicato l' avviso che riconosce un importo massimo di 2.700 euro per coprire il pagamento dei servizi a rimborso dell' anno di riferimento, nonché l' eventuale debito pregresso della locazione sociale. Le domande vanno presentate all' ufficio protocollo del municipio entro le 12 del prossimo 17 settembre.

La graduatoria delle domande ammissibili è formulata tenendo conto del valore Isee (inferiore a 9.360 euro) in ordine crescente e il contributo viene assegnato sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I requisiti, oltre all' Isee, sono l' assegnazione da almeno 24 mesi di un servizio abitativo pubblico; essere inclusi nell' area di protezione, accesso e permanenza ai sensi della legge regionale 27/2009, art. 31; possedere una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l' accesso ai servizi abitativi pubblici; trovarsi nell' impossibilità effettiva a sostenere il costo della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni; assenza di un provvedimento di decadenza.

urbanistica rimarrà aperto il martedì e giovedì, dalle 9 alle 12, previo appuntamento chiamando i numeri 02 93527261- 02 93527264.

Resta fermo i cittadini dovranno concordare un appuntamento con gli uffici interessati prima di recarsi in municipio.



Il Notiziario Comune di Arese

Incaricato architetto per la progettazione

ARESE - Il proposito di migliorare le prestazioni e la rete di illuminazione degli uffici comunali incomincia a prendere forma. Infatti l'amministrazione comunale ha affidato all'architetto Elisabetta Marchese (38.064 euro) con studio a Torino l'incarico per eseguire la progettazione esecutiva ed espletare tutte le attività connesse ai lavori di efficientamento energetico (relamping) i comunali.

Del resto il Comune essendo beneficiario per l'anno in corso di un contributo statale a fondo perduto di 180.000 euro nell'ambito del piano "Rigenera Italia" intende avvalersene per realizzare l'intervento. Il progetto deve prevedere la sostituzione dei corpi illuminanti con ottiche tradizionali con nuovi elementi con ottica a Led (80lm/W e resa cromatica 90) in modo da abbattere i consumi energetici, migliorare il comfort visivo in tutti gli ambienti in funzione delle attività svolte e garantire una più agevole manutenzione degli stabili.

L'intervento comprende la rimozione e lo smaltimento dei corpi illuminanti esistenti e del controsoffitto in gesso dove necessario e sostituzione dello stesso con un nuovo controsoffitto con intelaiatura in alluminio e pannelli in fibre minerali leggere; la fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti dotati di ottica a Led e dotati di gruppo di sicurezza attivabile automaticamente in caso di condizioni di pericolo; revisione degli impianti di illuminazione di emergenza, tinteggiatura dei plafoni e pareti; eventuale realizzazione di sistemi domotici, coadiuvati da sensori di presenza, che consentano la riduzione del consumo di energia elettrica.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

La fornitura di energia elettrica alle strutture comunali costa ben 726.000 euro annui

ARESE - L' amministrazione. comunale, come diciamo a parte, è impegnata a migliorare le prestazioni e la rete di illuminazione degli uffici. Ma nel frattempo si è mobilitata per assicurare la fornitura di energia elettrica, a prezzo fisso con opzione verde, agli stabili comunali e agli impianti di illuminazione pubblica sul territorio cittadino. Il costo dell' affidamento a Enel Energia Spa, attuato mediante l' adesione alla piattaforma Consip, ammonta in 726.200 euro, calcolato sulla base dei precedenti consumi del medesimo periodo, salvo conguaglio. La nuova convenzione si articolerà dal 1° ottobre 2021 al successivo 30 settembre. Ma quali sono le strutture interessate? Il liceo artistico; gli uffici comunali; le scuole elementari; i locali adibiti a poliambulatorio; i cimiteri; il centro di aggregazione giovanile; i locali **Arese** Noi; il patrimonio comunale; gli impianti sportivi scolastici; le scuole medie; le scuole materne; l' asilo nido; i locali adibiti ad attività culturali; il complesso sportivo Laghetto Morganda; il centro anziani; la biblioteca comunale e gli impianti di illuminazione pubblica.



Il Notiziario Comune di Arese

Italiano per stranieri, sì ai corsi

ARESE - Sono aperte le iscrizioni per il corso di italiano per stranieri A2 Livello elementare. Le lezioni si terranno solo in modalità online per una durata complessiva di 80 ore e prevedono la certificazione necessaria per l'accordo di integrazione e per il permesso di soggiorno CE di lungo periodo. Per iscriversi ai corsi di alfabetizzazione basta compilare il modulo online raggiungibile al link "iscrizioni online" presente nella pagina <https://www.cpialegnano.edu.it/didattica/> iscrizioni. Per fissare i test d'ingresso gli utenti sono invitati a contattare il Cpia al numero di telefono 02 932094216 o allo 02 932094222.



Il Notiziario Comune di Arese

Concerto rom in piazza

ARESE - Canti e storie rom in piazza. L' appuntamento è per stasera, venerdì 23, alle 21.30 in piazza 11 Settembre con il concerto "Tecelas Tegilabas", a cura del maestro fisarmonicista Jovica Jovic, Francesca Biffi e Petar Marinkovic.

In caso di maltempo l' iniziativa si svolgerà nel centro civico Agorà (via Monviso 7) in sala polivalente.

L' ingresso è gratuito e su prenotazione obbligatoria al seguente link: <https://bit.ly/jovica-arese>.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 24 luglio 2021

Comune di Arese

24/07/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 55	3
Lo "scaffale della gentilezza" contro intolleranza e violenze		
24/07/2021	ilNotiziario.net	4
Lombardia zona bianca sabato 24 e domenica 25 luglio: ristoranti aperti al chiuso, niente coprifuoco		
24/07/2021	Il Cittadino MB (ed. Brianza Sud) Pagina 33	5
Camminate e pulizia Per l' associazione Stefania questa è una "Verdestate"		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Lo "scaffale della gentilezza" contro intolleranza e violenze

ARESE Vincitore del Bilancio partecipativo di **Arese**, il progetto "Mi spetta il rispetto. Io, tu, noi, gli altri" è diventato realtà. Da alcuni giorni al centro civico Agorà, sede della biblioteca, è comparso il primo "scaffale della gentilezza". Obiettivo: progettare una campagna sul rispetto ispirata ai principi dell' art. 3 della Costituzione e volta allo sviluppo di una comunità più solidale e inclusiva, attraverso l' acquisto di libri, film, giochi di ruolo tematici. A sistemare il materiale sono stati operatori e volontari del Servizio civile. «Non dovrebbe esserci bisogno di diffondere una cultura della gentilezza e del rispetto - dice il sindaco Michela Palestra - ma la cronaca ci restituisce spesso casi di intolleranza e violenza e non possiamo stare a guardare.

Sensibilizzare tutti, fin da piccoli, deve essere obiettivo comune». Ro.Ramp.



Lombardia zona bianca sabato 24 e domenica 25 luglio: ristoranti aperti al chiuso, niente coprifuoco

Weekend di zona bianca per la Lombardia. Novità degli ultimi giorni è l'introduzione del Green Pass obbligatorio per una serie di attività dal prossimo 6 agosto. Inoltre, sono stati modificati i criteri per il passaggio o la permanenza nelle diverse zone di rischio, dando meno peso ai nuovi casi e più peso ai tassi di occupazione dei posti negli ospedali e nelle terapie intensive. In zona bianca è possibile muoversi liberamente tra i comuni, a qualsiasi ora del giorno e della notte (niente più coprifuoco) e senza alcun limite di spostamento per andare a visitare amici e parenti. È anche possibile raggiungere le seconde case fuori regione, indipendentemente dal colore della regione di provenienza e di quella d'arrivo. La casa può essere di proprietà o in affitto, l'importante è che il contratto sia stato stipulato prima del 15 gennaio. La casa, inoltre, non deve essere abitata da altre persone non conviventi. Aperti bar, ristoranti, pub, gelaterie, pasticcerie, anche con consumazione al tavolo, sia all'aperto sia al chiuso, anche a cena, ovviamente nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Al tavolo si può stare al massimo in 6 al chiuso, a meno che non si sia tutti conviventi. Nessun limite invece al numero di commensali all'aperto. Tra un tavolo e l'altro ci deve essere almeno un metro di distanza. La mascherina è obbligatoria quando non si è seduti a tavola: all'entrata e all'uscita del locale, quando ci si alza per andare in bagno oppure per andare a pagare. In zona bianca è consentito lo svolgimento di qualsiasi attività sportiva, anche di squadra e di contatto. È però vietato l'uso degli spogliatoi. Riaprono le piscine, sia all'aperto sia al chiuso, e le palestre. Riaprono i musei e sarà possibile anche tornare a godersi gli spettacoli nei teatri, nei cinema, nelle sale da concerto e nei live club, anche all'aperto. È obbligatoria la prenotazione dei posti a sedere e il rispetto di un metro di distanza tra gli spettatori, ad eccezione dei conviventi. La capienza non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata e comunque non potranno assistere allo spettacolo più di mille persone negli spazi aperti e più di 500 in quelli al chiuso. Aperti i supermercati e i centri commerciali. Esselunga sarà aperta regolarmente dalle 9 alle 20 così come Tigros e le altre catene presenti sul territorio. L'ipermercato del Carrefour di Limbiate è aperto dalle 8 alle 21, mentre quello a Paderno Dugnano al centro commerciale Brianza dalle 8 alle 22. L'Iper de Il Centro ad **Arese** garantirà regolare servizio dalle 9 alle 22.



Il Cittadino MB (ed. Brianza Sud)

Comune di Arese

Camminate e pulizia Per l' associazione Stefania questa è una "Verdestate"

Alessandra Sala

Camminate ai colli di Canzo, pulizia del verde pubblico cittadino, uscite e attività sul territorio.

Questo e molto altro è il progetto "Verdestate" di Fondazione Associazione Stefania per questi mesi, realizzato con il supporto e sostegno della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus. Un progetto in corso in queste settimane, coinvolge circa una cinquantina di ragazzi che quotidianamente frequentano il centro di via Filzi, fil rouge del progetto estivo è quello di "stare all' aria aperta, vivere nella natura e divertirsi".

Spesso i ragazzi di Stefania sono nei parchetti cittadini, con i loro "strumenti di lavoro" guanti e sacchetti, intenti a ripulire il verde, anche gli amici di Lollo li hanno ringraziati per il lavoro che hanno fatto nel loro giardino. Altra attività estiva è il trekking, coinvolge anche il gruppo del laboratorio di camminatori "Santiago", i ragazzi sono usciti dai confini lissonesi per raggiungere da Canzo Terz' Alpe, una giornata di sole, fatica e tanta natura. Per questa estate 2021 è stata riorganizzata e riprogrammata l'intera gamma delle attività del centro diurno, maggiormente improntata all' esperienza nel territorio, con il coinvolgimento di realtà e professionalità. In questo mese di luglio hanno preso il via diverse attività dai laboratori artistici, i sassi dipinti e poi "liberati" nei luoghi di vacanza, alle prove musicali di palco senza barriere, sino alle molteplici all' aria aperta e sul territorio. Tra quelle in corso, ci sono dei laboratori in cascina per recuperare un contatto con il contesto agricolo: previste attività nella natura (raccolta delle uova, cura dell' orto, realizzazione di tisane). Oltre all' escursione sui colli di Canzo ci sono state visite guidate nei parchi naturali delle province di Monza Brianza, Lecco e Como.

Proseguirà la cura dell' orto della Fondazione che gli stessi ragazzi hanno realizzato riqualificando una parte del giardino della sede.

Come altre esperienze, anche il laboratorio verde continua, con la pulizia delle aree di verde pubblico urbano, in accordo e collaborazione con il comune di Lissone e Legambiente, con l' obiettivo di diffondere il valore della cura del bene pubblico e di promuovere la cittadinanza attiva. All' interno di quest' attività è prevista anche la raccolta di rifiuti abbandonati.

Spazio poi al trekking, attività di cammino sul territorio, sia all' interno del Parco di Monza sia nei principali parchi dei dintorni, in particolare nella Valle del Lambro e del Curone. Senza dimenticare l' espressione corporea, attività motoria, svolta nel verde di un parco, all' aperto in piscina. Molteplici le uscite anche oltre i confini lissonesi, come la visita al labirinto di girasoli ad Ornago, il tour



Il Cittadino MB (ed. Brianza Sud)

Comune di Arese

al museo dell' Alfa Romeo a **Arese**, la visita all' Ultima cena di Leonardo. Sempre più momenti di presenza e interazione sul territorio, scoprendo anche luoghi spesso sconosciuti.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 25 luglio 2021

Comune di Arese
domenica, 25 luglio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 26 luglio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 27 luglio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 28 luglio 2021

Comune di Arese

28/07/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37				
	Vins, il dolore di un paese per il suo rapper				3
<hr/>					
28/07/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37				
	Cade dalla moto Perde la vita a 52 anni				5
<hr/>					
28/07/2021	Il Giornale Pagina 28				
	Monopattini, lezioni di sicurezza con Link			<i>Roberta Pasero</i>	6
<hr/>					

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Vins, il dolore di un paese per il suo rapper

Grande lo sgomento dopo la notizia della morte del 19enne, conosciuto e amato per i video e la passione per la musica

SENAGO di Roberta Rampini Il tifo di amici e fans non è bastato. È morto ieri pomeriggio, al San Gerardo di Monza, Vincenzo Monti, in arte Vins41, il rapper 19enne di Senago che nella notte tra sabato 17 e domenica 18 luglio è stato travolto da un'auto mentre viaggiava in sella a uno scooter con un amico di 20 anni. Rianimato sul posto perché in arresto cardiocircolatorio, in seguito allo scontro aveva subito l'amputazione della gamba destra, in ospedale era stato sottoposto a un intervento chirurgico, ma le sue condizioni erano apparse gravissime.

Vincenzo ha lottato per dieci giorni, circondato dall'affetto di familiari e amici. Ieri alle 15.33 la notizia del decesso e lo strazio di un'intera comunità. Una tragedia assurda, che ha incrociato le vite di due famiglie: quella di Vincenzo e quella del pirata della strada che ha causato l'incidente. È successo all'una e trenta sulla strada provinciale 175, al confine con Bollate. Il 19enne era stato investito da un 27enne di Paderno che non si è fermato ed è stato rintracciato poco dopo dai carabinieri di **Arese** grazie alla segnalazione di sua madre. Secondo quanto ricostruito avrebbe fatto un sorpasso in un punto della carreggiata non consentito, poi è fuggito verso casa, senza prestare soccorso. Era stata la mamma a chiamare il 112, «mio figlio ha fatto un incidente stradale, poi si è allontanato, cosa devo fare».

Il pirata della strada era stato denunciato per lesioni personali gravissime, fuga a seguito di incidente stradale e omissione di soccorso, ma ora con la morte del 19enne la sua posizione si aggrava, dovrà rispondere di omicidio stradale oltre che di omissione di soccorso.

Sgomento e dolore ieri quando in paese è arrivata la notizia della morte di Vins41, molto conosciuto e amato per la sua passione per la musica rap e quei video girati in paese, nel fruttivendolo sotto casa, tra i palazzoni e sulle strade dove era nato e cresciuto. Sui social network nei giorni successivi all'incidente sono stati pubblicati i suoi video e tantissimi messaggi di vicinanza alla famiglia. «Ti stiamo aspettando. Sei un leone e ci manchi». E ancora «Da quando ho saputo quello che gli è successo non riesco a pensare ad altro. Forza Vincenzo».

Anche il Comune aveva inviato una lettera alla famiglia per ribadire la vicinanza e mettersi a disposizione, in caso di bisogno. Ieri pomeriggio, purtroppo, i toni dei messaggi sui social sono cambiati, tantissimi di condoglianze in attesa di dare l'ultimo saluto a Vincenzo. E intanto qualcuno pensa come ricordare Vins41 magari proprio a tempo di rap, come sarebbe piaciuto a lui che in un video diceva, «più vado forte a far musica,



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

più non so come accontentarmi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

In via Roma a Pregnana

Cade dalla moto Perde la vita a 52 anni

Forse per l'asfalto bagnato è finito contro i paletti che separano la zona pedonale

PREGNANA Avrebbe perso il controllo della moto, complice probabilmente l'asfalto leggermente bagnato. È finito contro uno dei paletti che dividono la carreggiata dalla zona pedonale e infine ha fatto un volo di alcuni metri. Ha fatto tutto da solo il motociclista di 52 anni vittima di un incidente stradale mortale avvenuto in via Roma a Pregnana Milanese.

Quando i soccorsi sono arrivati sul posto il centauro era in arresto cardiocircolatorio e dopo le prime cure mediche è stato accompagnato in gravissime condizione all'ospedale Niguarda di Milano dove è deceduto poco dopo. È successo pochi minuti prima delle sedici, sulla via principale del paese. A quell'ora, per fortuna, c'era in giro poche persone. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della Compagnia di Legnano, intervenuti sul posto, Oliviero Papotti, era in sella alla sua potente moto quando, forse a causa dell'elevata velocità o di un'impennata azzardata (come avrebbero riferito alcuni testimoni), è finito

fuori strada cadendo rovinosamente a terra. Schivati per miracolo due passanti che erano a pochi metri dal luogo dell'incidente, ma sono riusciti ad allontanarsi. Nonostante il maltempo in strada si sono riversate altre persone che hanno chiamato immediatamente il 112. Sul posto è arrivata un'ambulanza della Misericordia di **Arese**, un'automedica. Le condizioni del motociclista pregnanese sono apparse subito gravissime, non era cosciente, i soccorritori lo hanno intubato e cercato di rianimarlo prima di trasportarlo in ospedale. I carabinieri hanno ascoltato alcuni testimoni, fatto i rilievi sul posto e messo sotto sequestro la potente moto. Il 52enne è molto conosciuto in paese, anche per la passione per le due ruote. La notizia della sua morte è arrivata poche ore dopo l'incidente, mentre in via Roma, gli inquirenti stavano completando gli accertamenti. Ro.Ramp.



Il Giornale

Comune di Arese

MICROMOBILITÀ

Monopattini, lezioni di sicurezza con Link

Roberta Pasero

Arese (Mi) Slalom tra i birilli, frenate in emergenza, equilibrismi su riga continua perché non si sa mai cosa può capitare per le strade di città. Il termometro segna 37 gradi e surriscalda l'asfalto dell'autodromo di **Arese**: qui dove di solito scaldano i motori car e supercar anche per i corsi di guida sicura Aci-Sara, sono i monopattini elettrici Link a scendere in pista per dare un po' più di consapevolezza a chi utilizza un mezzo di mobilità urbana mandato da oltre un anno allo sbaraglio, senza che venga fatto rispettare il Codice della strada, senza regole di utilizzo e di parcheggio, e che mette a repentaglio chi lo utilizza e anche automobilisti e pedoni.

«La nostra è un'azienda di monopattini elettrici destinati allo sharing ed è la prima a proporre corsi per guidare in sicurezza, certi che la crescita di questo tipo di mobilità non possa fare a meno anche di una sensibilizzazione nel rispetto di tutti gli utenti della strada», dice Maurizio Pompili, direttore operativo di Lonk Italia che «firma» mezzi di micromobilità di alta tecnologia dotati di 140 sensori per il controllo delle funzionalità di sicurezza, con pedana e manubrio più grandi del solito e che si devono obbligatoriamente parcheggiare in aree dedicate.

E allora caschetto protettivo, un colpo di spinta con il piede e via accelerando, decelerando, affrontando curve simulate anche su terreno volutamente accidentato viste le buche dell'asfalto di città. Segue con sguardo attento anche Geronimo La Russa, presidente di Aci Milano: «Sin dall'inizio abbiamo seguito l'evoluzione tecnologica e l'utilizzo dei monopattini, sottolineando la necessità di veicoli e di comportamenti sicuri. Ben venga dunque un corso per accrescere la consapevolezza di chi li guida, l'utilizzo corretto di questi nuovi mezzi e la conoscenza delle regole stradali in modo che possano interagire in sicurezza con gli altri veicoli».





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 29 luglio 2021

Comune di Arese
giovedì, 29 luglio 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 30 luglio 2021

Comune di Arese

30/07/2021	Settegiorni	Pagina 21	3
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 23	4
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 23	5
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 23	6
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 23	7
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 24	8
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 24	9
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 24	10
<hr/>			
30/07/2021	Settegiorni	Pagina 38-39	11
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 36	13
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 51	14
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 51	16
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	17
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	18
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	19
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	20
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	21
<hr/>			
30/07/2021	Il Notiziario	Pagina 52	22
<hr/>			
30/07/2021	Milano Today		23
<hr/>			
30/07/2021	Settimana di Saronno	Pagina 23	24
<hr/>			

Settegiorni Comune di Arese

Purtroppo inutili gli sforzi di cittadini e soccorritori per rianimare Oliviero Papotti

(PREGNANA MILANESE) Oliviero Papotti, pregnanese di 52 anni, padre di una bimba di 12, è morto a causa delle ferite riportate in seguito alla caduta dalla sua motocicletta. L'uomo, poco prima delle 16, stava transitando in via Roma, in pieno centro a Pregnana, e si trovava a poche decine di metri dalla propria abitazione, situata oltre piazza Primo Maggio.

Secondo le numerose testimonianze, una brusca accelerata alla propria motocicletta per fare un' impennata, gli ha fatto perdere il controllo del potente mezzo. Papotti è caduto a terra, e, nella stretta via, è andato a sbattere contro i paletti che delimitano la carreggiata, urtandolo con il collo. La motocicletta ha finito la propria corsa in mezzo alla carreggiata, fortunatamente senza urtare dei giovani passanti.

Papotti ha perso conoscenza sul colpo ed è andato immediatamente in arresto cardiaco. I cittadini che hanno assistito all' incidente hanno subito contattato i soccorsi, giunti in pochi minuti con una squadra della Misericordia di **Arese** e l' automedica.

Le operazioni per cercare di rianimarlo sono iniziate immediatamente. Sotto un forte acquazzone iniziato proprio durante quei momenti drammatici, i soccorritori hanno lavorato senza sosta per cercare di salvare la vita al centauro.

Per oltre 40 lunghissimi minuti i soccorritori dell' associazione aresina hanno praticato il massaggio cardiaco, senza un attimo di tregua.

Tutti i cittadini presenti. Jacopo Colombi.



Settegiorni Comune di Arese

«E' malvagia»: per i giudici merita 30 anni

ARESE (gse) «Fredda nel pianificare un disegno criminale dai tratti ripugnanti, una donna di non comune malvagità».

Si legge questo nelle motivazioni, pubblicate nei giorni scorsi, dei giudici della Corte d' Appello del Tribunale di Brescia a riguardo di Chiara Alessandri, 46 anni, per anni residente a **Arese**, responsabile dell' omicidio di Stefania Crotti, 42 anni, madre di una bambina di 8 e moglie dell' uomo con cui la Alessandri aveva allacciato una breve relazione. Chiara Alessandri aveva preso a martellate alla testa la rivale. L' aveva poi caricata sulla sua Mercedes e trasportata nelle campagne di Adro dove l' aveva scaricata per darle fuoco quando la vittima era ancora viva. L' imputata ha ammesso le martellate, a suo dire per difendersi, e negato l' incendio. La difesa aveva chiesto le attenuanti generiche per il comportamento «esemplare» in carcere e per il pentimento manifestato in una lettera alla madre. Niente da fare. I giudici bresciani hanno motivato in termini severi il «no».

Nella sentenza il giudice estensore Massimo Vacchiano evidenzia la «notevole riprovevolezza della condotta omicidiaria com.



Settegiorni

Comune di Arese

DEA BENDATA La vincita è stata fatta nella Tabaccheria Caffetteria Giuli

SuperEnalotto: vinti oltre 27mila euro

ARESE (afd) La Lombardia conferma la propria tradizione fortunata al SuperEnalotto: nel concorso del 27 luglio, sono stati centrati tre «5» del valore di 27.948,42 euro ciascuno.

Tra queste giocate vincenti una è stata convalidata nella tabaccheria di via De Gasperi 2.

«Non sappiamo chi sia stato il fortunato o la fortunata - spiega Giuliana Altafini, titolare della Tabaccheria Caffetteria Giuli Per ora i nostri affezionati clienti sono tornati tutti a trovarci e nessuno ci ha detto nulla. Ma mai dire mai. Non credo sapremo mai chi li ha vinti: chiunque sia andrà sicuramente a ritirare la vincita a Milano o in Banca.

Ovviamente la speranza è quei soldi siano andati ad una persona o una famiglia che ne ha bisogno».



Settegiorni Comune di Arese

Posticipata la fine del cantiere di via Allende: i disagi continuano per gli automobilisti

ARESE (afd) Non sembrano voler diminuire i disagi per gli automobilisti che si imbattono in via Allende.

A causa di imprevisti derivanti da un diverso posizionamento di alcuni sottoservizi esistenti rispetto a quanto previsto, che non consentono di eseguire i lavori in sicurezza, non è finora stato possibile procedere alla realizzazione della nuova fognatura in via Allende e di conseguenza al completamento della rotatoria all'incrocio con via Moro.

I lavori iniziati il 27 aprile sarebbero dovuti terminare il 29 giugno e invece non si vede ancora la luce alla fine del tunnel.

«Sono in corso le procedure per risolvere il problema, che, trattandosi di un appalto pubblico, hanno purtroppo richiesto un fermo del cantiere - dice l'Amministrazione - La fine lavori inevitabilmente si protrarrà oltre l'avvio dell'anno scolastico, ma saranno messe in atto tutte le misure possibili per consentire un regolare accesso al plesso scolastico. Il programma lavori aggiornato sarà reso noto appena disponibile».



Settegiorni Comune di Arese

Cambiano gli orari per il mese di agosto

Gli Uffici comunali vanno in vacanza

ARESE (afd) Dal 19 luglio al 21 agosto gli uffici comunali osserveranno l'orario estivo con chiusura pomeridiana nelle giornate del 3, 10 e 17 agosto.

Resta inteso che, nel rispetto delle limitazioni previste per l'attuale emergenza sanitaria, i cittadini dovranno concordare un appuntamento con gli uffici interessati prima di recarsi in Comune.

Il Centro civico Agorà resterà aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 con accesso su prenotazione e chiuso sabato 14 agosto.

L'Ufficio Sportello di mediazione civile/conciliazione resterà chiuso dall'1 al 31 agosto.

Lo Sportello di lavoro Afol resterà invece chiuso dal 2 agosto al 3 settembre.

L'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio Elettorale e l'Ufficio Stato Civile e Polizia Mortuaria resteranno chiusi nei giorni 31 luglio, 7, 14 e 21 agosto. Per gli adempimenti inerenti a denunce decessi, denunce nascite (solo nell'ultimo giorno utile per la registrazione entro 10 giorni dalla nascita) e programmazione servizi cimiteriali, gli interessati potranno rivolgersi al numero 02.93527450 o al numero 3357209024 attivi dalle 9 alle 15.

L'Ufficio Urbanistica rimarrà aperto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12, previo appuntamento.

L'Ufficio Case resterà aperto il martedì in via Col di Lana dalle 9 alle 12, previo appuntamento, e sarà chiuso martedì 17 agosto.

Per gli alloggi comunali il primo e il quarto lunedì del mese di agosto bisognerà rivolgersi su appuntamento al geometra Roberta Gariboldi di Gesem, dalle 9 alle 12, chiamando il numero 02.93790037 o scrivendo una mail a gesem@legalmail.it.

L'Ufficio Catasto resterà infine aperto il giovedì dalle 9 alle 12 previo appuntamento.



Settegiorni Comune di Arese

Tan Mingmig, direttore del Centro per la Promozione Turistica della Cina sudorientale, ha esposto la storia, le bellezze e la cultura del suo popolo

Un incontro per conoscere la provincia cinese di Jianguo

L'evento si è tenuto venerdì scorso al Grancaffè alla presenza di una decina di persone, in totale rispetto delle normative anti Covid-19

ARESE (afd) Una serata per raccontare la provincia cinese di Jianguo.

Venerdì scorso, al Grancaffè, si è tenuto il primo evento di tanti per presentare la storia, le bellezze e la cultura della provincia della Cina sudorientale.

A organizzare la serata è stato Tan Mingming, direttore del Centro per la Promozione Turistica del Jianguo, con la collaborazione di Neos, Alpitour, Regione Lombardia e Regione Veneto.

A tenere le presentazioni davanti ad una decina di persone distanziate e con la mascherina, in totale rispetto delle normative anti Coronavirus, sono state Patrizia Di Palma e Florentina Grozavu.

«Lo scopo di questi incontri è promuovere le risorse turistiche di Jianguo e aumentare gli scambi culturali con Jianguo e la Cina hanno spiegato Di Palma e Grozavu - Oltre ad una presentazione con immagini e video, durante i nostri incontri ci sono dei brevi laboratori di scrittura per avvicinare sempre di più le persone a questa realtà così affascinante».

A settembre, pandemia da Coronavirus permettendo, riprenderanno gli eventi di promozione della provincia di Jianguo e per chi volesse partecipare basta contattare i responsabili sulla pagina Facebook «Jianguo "Le meraviglie della Cina"» o Tan Mingming al numero 3886949925 o via mail a jiansutourism@gmail.com.

«Jianguo comprende 13 città a livello di prefettura, la capitale della provincia è.



Settegiorni Comune di Arese

I dati del Coronavirus in città

Casi in lenta ripresa: 15 i contagiati e 10 le persone in quarantena

Il sindaco Michela Palestra **ARESE** (afd) Gli ultimi dati forniti dal Portale ATS in merito alla diffusione del Coronavirus in città confermano che, come nel resto della Lombardia, si registra una lenta ripresa sia dei casi di positività, sia del numero dei soggetti posti in quarantena perché risultati a stretto contatto con una persona positiva.

Nell' ultimo aggiornamento fornito infatti positivi al Coronavirus 15 **aresini**, mentre sono 10 le persone soggette a quarantena per contatto stretto con soggetto positivo.

Analizzando per fascia di età i dati del contagio, emerge che il 40 per cento dei positivi, ovvero sei casi, rientrano nella fascia d' età tra i 10 e i 20 anni. Quattro sono invece i casi nella fascia d' età tra i 40 e i 50 anni, tre tra i 51 e 60 anni e 2 tra gli Over 70.

«Resta fondamentale continuare a mantenere alta l' attenzione e comportarsi in maniera prudente, mettendo in atto comportamenti corretti che ci permettano di tutelare noi stessi e gli altri - commenta il sindaco, Michela

Palestra - Ricordiamo che come stabilisce l' Ordinanza del Ministro della Salute del 22 giugno 2021, l' uso della mascherina resta obbligatorio quando non può essere garantito il distanziamento minimo interpersonale, nel caso di assembramenti o affollamenti, negli spazi all' aperto delle strutture sanitarie e in presenza di persone immunodepresse. Rimane inoltre obbligatorio indossare la mascherina in tutti i luoghi al chiuso diversi dalla propria abitazione. In caso di dubbi interpretativi sulle restrizioni previste, è possibile contattare per un chiarimento la Polizia locale, al numero 02-93527450».



Settegiorni Comune di Arese

La compagna fa un appello al presidente del Consiglio

L' ex vice sindaco resta ancora in carcere, Meloni: «E' nostro dovere portarlo a casa»

ARESE (afd) Andrea Giuseppe Costantino, ex vice sindaco e imprenditore di 49 anni, lo scorso 21 marzo è stato prelevato forzatamente dalla polizia degli Emirati Arabi mentre si trovava con la sua compagna e a sua figlia in un hotel di Dubai, città in cui vive da tempo per lavoro. Da quel momento si trova in carcere.

In molti si stanno muovendo per aiutare l' imprenditore a tornare in Italia, tra questi anche Giorgia Meloni, leader di Fratelli d' Italia.

«Non gli è stata data alcuna spiegazione sul perché di questo arresto, nessun capo d' accusa è stato formalizzato a suo carico - ha detto la Meloni - Ad oggi l' imprenditore si trova detenuto in una prigione vicino Abu Dhabi.

La tensione diplomatica tra Italia ed Emirati, causata dalla pessima gestione da parte del governo, rischia di rendere Andrea una sorta di "ostaggio". Non si conoscono ancora tutti i dettagli di una vicenda molto delicata, ma sappiamo che c' è un cittadino italiano detenuto in uno Stato estero senza che si conosca il motivo della sua detenzione. È nostro dovere riportarlo a casa.

Non molleremo fino a che non avremo ricevuto risposte chiare e fino a quando Andrea Costantino non avrà riabbracciato i suoi cari».

Intanto la compagna di Andrea Costantino, Stefania Giudice, ha rivolto un appello al presidente del Consiglio: «Stimato presidente Mario Draghi, mi rivolgo a lei perché è l' unica risorsa che mi rimane per cercare di risolvere il dramma che ha investito la mia famiglia. Andrea è stato arrestato mentre nostra figlia di tre anni e io ci trovavamo con lui e tuttora è detenuto in carcere senza sapere di cosa sia accusato. Non è stato interrogato e non gli sono stati rivolti addebiti formali. Il suo avvocato locale non ha neppure potuto ricevere la formalizzazione della rappresentanza da parte delle autorità degli Emirati. Non solo non può difendersi, ma non sa neppure per cosa dovrebbe difendersi. Purtroppo ad Andrea, a me, a nostra figlia e a chi ci vuole bene, dopo quattro mesi di buio sembra che questo non basti. Sono diversi i casi di cittadini italiani all' estero i cui diritti non sono stati e non sono adeguatamente rispettati dai Paesi in cui si trovano».



Settegiorni Comune di Arese

Conosciuto in paese come «Vins41» è scomparso nel pomeriggio di martedì

Senago si ferma, Vincenzo, 19 anni non ce l'ha fatta

Investito da un'auto pirata è morto dopo dieci giorni passati in rianimazione

SENAGO (gse) L' impatto di quella notte maledetta in via De Gasperi, a «Traversagna», con quell' auto che non si è nemmeno fermata a soccorrerlo purtroppo gli è stato fatale. Non ce l' ha fatta Vins41 ovvero Vincenzo Monti il ragazzo di 19 anni residente in una piccola palazzina di via Don Marzorati che per nove giorni ha lottato tra la vita e la morte in un letto del reparto di Rianimazione dell' ospedale San Gerardo di Monza.

Una tragedia assurda, che ha incrociato le vite di due famiglie: quella di Vincenzo e quella del pirata della strada che ha causato l' incidente.

Il sinistro era successo all' una e trenta di notte tra il 17 e il 18 luglio sulla strada provinciale 175, al confine con Bollate in quello conosciuto da tutti i residenti della zona come il quartiere di Traversagna. Il 19enne che si trovava sul suo scooter insieme a un amico era stato investito da un 27enne di Paderno che non si è fermato ed è stato rintracciato poco dopo dai carabinieri di **Arese** grazie alla segnalazione di sua madre.

La donna, appena il figlio le ha comunicato di aver avuto un incidente e di non essersi fermato ha subito chiamato il 118 e successivamente i carabinieri. In questi giorni tutti hanno tifato e pregato per Vincenzo e martedì, quando è arrivata la notizia della sua scomparsa il dolore ha preso il sopravvento.

Una volta confermato il decesso del giovane la Procura di Milano ha disposto l' autopsia sul corpo del ragazzo. Il pubblico ministero Mauro Clerici che coordina l' indagine ha indagato il 27enne di Paderno Dugnano per omicidio stradale e omissione di soccorso.

Arrivato in condizioni disperate all' ospedale e dopo aver subito l' amputazione di una gamba, è rimasto in fin di vita nel reparto di rianimazione, fino a martedì quando il suo cuore ha ceduto.

Ferito, ma non gravemente, l' altro giovane che era con lui, trasportato all' ospedale Niguarda di Milano e già fortunatamente dimesso.

«Vins41», il suo nome d' arte, amava cantare della sua generazione, pubblicando con gli amici rap di protesta metropolitana su Youtube e Spotify, che interpretava con la «siga» in bocca e gli occhi di chi vuole dire la sua. Nato e cresciuto a Senago, era a casa sua che stava facendo rientro quella notte quando, a quanto emerso, nell' effettuare una manovra di sorpasso o una svolta non consentita, il 27 enne in auto lo ha travolto.

E nella mattina di mercoledì, in quel tratto di strada oggi chiuso al traffico per permettere i lavori per la realizzazione delle vasche di laminazione, gli amici di Vins41 sono tornati. I ragazzi hanno



Settegiorni

Comune di Arese

portato un cero, dei lumini e una piccola croce che hanno depositato nel punto esatto dove è avvenuto il maledetto sinistro mortale. Al momento di andare in stampa non si conosce ancora la data dei funerali del giovane. Sul corpo è stata disposta l'autopsia che sarà eseguita nei prossimi giorni. Stefano Giudici.

Il Notiziario Comune di Arese

Investito da pirata padernese Vincenzo, 19 anni, non ce l'ha fatta

PADERNO - Non ce l'ha fatta Vincenzo (nella foto), il ragazzo 19enne investito da un pirata della strada di Paderno. Rischia di cambiare l'accusa nei confronti del 27enne padernese che sabato notte ha investito un motorino in a Senago. Dopo l'impatto è fuggito tornando a casa. È stata la madre ad allertare i carabinieri di **Arese** segnalando che il figlio aveva avuto un incidente. Un gesto che gli ha evitato il carcere in quei primi giorni. Ora con la morte del ragazzo a cui è stata amputata una gamba il quadro delle accuse nei suoi confronti è destinato a cambiare. Inizialmente era indagato a piede libero per lesioni gravissime, fuga e omissione di soccorso, ora si profila l'accusa di omicidio stradale.



Il Notiziario Comune di Arese

"Insieme per accorciare la distanza tra scuola e lavoro"

ARESE - Fawlts è un' associazione senza scopo di lucro gestita da ex alunni del Liceo Falcone e Borsellino di **Arese**. L' iniziativa nasce con l' obiettivo di aiutare i giovani ad orientarsi nelle scelte del futuro, riducendo la distanza tra scuola e mondo del lavoro. Il Notiziario intervista Lorenzo Fabiano e Giulia Montessori, rispettivamente co-fondatore e coordinatrice dell' hub di **Arese**.

Da dove nasce Fawlts?

Lorenzo Fabiano: "Il contesto socioculturale in cui siamo calati influenza il nostro percorso professionale e non tutti i ragazzi hanno a disposizione i contatti necessari per essere orientati nel mondo del lavoro. Fawlts vuole colmare questo divario sociale, dando a tutti gli studenti i medesimi strumenti per decidere del proprio futuro consapevolmente".

Andiamo nel concreto: quali sono gli obiettivi dell' organizzazione?

L.F.: "La nostra associazione si pone l' obiettivo di orientare gli studenti nel mondo del lavoro, generando un' idea realistica e non idealizzata delle professioni esistenti. Qui entrano in gioco gli ex alunni, figure ormai avviate a livello professionale, pronte a indirizzare e consigliare i neodiplomati".

Quali servizi fornite?

L.F.: "I programmi sono molteplici, ad esempio abbiamo una piattaforma su cui i ragazzi possono contattare gratuitamente gli ex studenti per chiedere consigli e confrontarsi.

Durante questi mesi abbiamo proposto anche i Job Days, durante i quali sono i professionisti a raccontarsi. Sfortunatamente a causa della pandemia molti **eventi** sono stati organizzati online".

Giulia Montessori: "Mi sento di citare un' ulteriore novità importante per il prossimo anno: le Schools. Il loro obiettivo sarà arricchire l' offerta formativa della scuola con temi fondamentali, come la sostenibilità e i diritti umani, per formare i professionisti e i cittadini del futuro".

Come stanno rispondendo gli studenti alla vostra iniziativa?

L.F.: "La risposta è stata sorprendentemente positiva, soprattutto da parte degli ex studenti.

Abbiamo il sostegno di circa 280 ex alunni".



Il Notiziario

Comune di Arese

Parliamo del futuro: come potrebbe cambiare Fawlts nei prossimi mesi?

G.M.: "Siamo stati molto fortunati con il Liceo Falcone e Borsellino di **Arese**. Nel prossimo futuro sarà necessario creare un rapporto sinergico tra la nostra associazione e le altre scuole. Una collaborazione che ci permetta di intervenire direttamente sul campo".

L.F.: "In Italia ci sono circa 8.800 scuole superiori, per adesso noi siamo solo su 30. L'obiettivo è estenderci e implementare il nostro progetto altrove. Per quale ragione? Per cercare di aiutare l'ampia fetta di giovani che smettono di cercare un impiego, i cosiddetti Neet. Bisogna rendere consapevoli gli studenti, orientarli per garantirgli un futuro attivo nel mondo del lavoro. Questa è la nostra sfida".

Il Notiziario Comune di Arese

Gregolin e il Clan Zingaro accendono la Piazza in Jazz

ARESE - Se pensiamo che l' amatissima moglie di Django Reinhardt portava il marito in braccio, dalla roulotte da gitani fino alla strada dove un' auto lo attendeva per trasferirne il talento musicale fino ai club d' Oltralpe, la similitudine ci soccorre per definire il ritorno della Piazza in Jazz ad **Arese**. Un pubblico entusiasta, folto e ordinato, ha condotto quasi con commozione i musicisti dell' Hot Club de Suisse nell' incontro con il Clan Zingaro, per riportare la musica al centro del tempo e dei valori delle persone e del territorio. In piazza XI Settembre, il capitano del supergruppo, Daniele Gregolin, alla chitarra Manouche, ha condotto la danza di atmosfere gipsy e canzoni rarefatte, spolverate di polvere stellata e ricordi italiani di un tempo.

Musica tzigana Sinti e jazz made in Europe - nel segno polivalente e contaminato di Django Reinhardt, naturalmente - si sono fusi con i sentori di speranza e nostalgia sonora del dopoguerra Italiano fino alle sonorità più attuali.

Tutto merito dei cinque musicisti, Marco Ricci al contrabbasso, Danilo Boggini alla fisarmonica, Andrea Aloisi al violino, Manuel Bariani alla chitarra e Daniele Gregolin, chitarra voce di sapiente intrattenimento e simpatia. Prima del concerto, la presentazione emozionata e felice dell' assessore alla Cultura di **Arese**, Denise Scupola, affiancata da Paolo Nizzola, in rappresentanza di Bollate Jazz Meeting (tra gli organizzatori dell' evento, insieme a Csbno e allo stesso assessorato cittadino), per ribadire che la musica è un segno della rinascita dei territori, della vita sociale e della bellezza artistica, dopo il lungo sonno di una terribile pandemia finalmente alle spalle di un futuro che riprende fiato.

A.F.



Il Notiziario Comune di Arese

Misericordia: chiusa la vertenza

di Domenico Vadalà **ARESE** - L' edificio destinato alla sede della Misericordia è stato realizzato nel 2019, ma solo adesso si è risolta la controversia con l' impresa appaltatrice. Infatti è stato firmato l' atto transattivo che chiude il contenzioso e fa sì che l' opera sia finalmente sgravata da ogni pretesa.

Il tutto era nato nel febbraio 2020 quando è stata approvata la relazione sul conto finale dei lavori e forniture ammontanti in 1.550.022,50 euro al netto del ribasso del 12,73%. L' impresa CGM Srl ha sottoscritto la contabilità con riserva e successivamente diffidava il Comune a formulare proposta di accordo bonario. Tuttavia, secondo l' ente non era possibile attivare l' istituto dell' accordo bonario per il fatto che le riserve non raggiungevano il limite del 10%, ma si è ugualmente riservato la facoltà di proporre una transazione sulla base di un articolo diverso da quello richiesto dalla società. L' impresa aveva avanzato 7 riserve relative a ridotta produttività a causa di approvvigionamento di acqua in cantiere e corrente, nolo di pompa elettrica per un valore di 139.949,59 euro oltre Iva. Ma a seguito all' interlocuzione dei legali delle due parti si è convenuto di addivenire a un accordo transattivo.

Del resto in municipio hanno valutato che nella comparazione costi-benefici tra l' eventuale esito incerto del contenzioso e una transazione debba prevalere quest' ultima, che ha il vantaggio di eliminare ogni ostacolo alla definizione di un accordo con l' impresa e di garantire la definitiva chiusura della complessa vicenda, evitando altresì i costi di un eventuale contenzioso relativo a tutte le poste oggetto dell' intesa. Il Comune ha riconosciuto alla ditta un importo di 60.000 euro senza interessi e rivalutazione monetaria a saldo e stralcio di tutte le riserve.

L' impresa dal canto suo ha accettato e si è impegnata di rinunciare a qualsiasi altra pretesa. E così si è posto fine al contenzioso con reciproca soddisfazione.



Il Notiziario Comune di Arese

Scuola materna Rodari, nuova tettoia e barriere architettoniche eliminate

ARESE - L' estate è la stagione più adatta per mettere mano a quei lavori che mal si conciliano con altri periodi.

Infatti l' amministrazione comunale per realizzare la tettoia ed eliminare le barriere architettoniche nel giardino della scuola materna Rodari di via Matteotti 33 ha dato incarico per 1.714,01 euro alla società Mynd Ingegneria Srl di eseguire la verifica del progetto esecutivo dell' intervento in questione. L' incarico esterno si è reso necessario per la mole di lavoro che opera l' ufficio tecnico e per la mancanza di personale interno dotato di competenze in materia geologica.

Si tratta, su richiesta della direzione didattica, di realizzare la copertura sulle porte di accesso alle aule per ridurre i disagi in caso di intemperie. Non è tutto. Il giardino trovandosi a una quota più bassa rispetto al piano terra necessita dell' adeguamento degli accessi diretti al giardino, sia dalle aule della scuola materna che da quelle dell' asilo nido, alla normativa per l' abbattimento delle barriere architettoniche.

Il tutto per via del fatto che il plesso, che ospita 3 sezioni comunicanti tra loro e divise da pareti mobili, è accessibile in aula attraverso l' atrio principale e percorrendo le altre sezioni.

Inoltre gli utenti possono accedere alle aule non dalle porte interne, ma da quelle ubicate nel giardino al fine di evitare interferenze alle altre sezioni. E dulcis in fundo gli ingressi non sono dotati di adeguata copertura per consentire un accesso protetto in caso di pioggia.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Rotatoria di via Moro, cantierefermo per i sottoservizi malposizionati

ARESE - I lavori per realizzare la rotatoria fra le vie per Passirana, Moro e Allende erano già a buon punto, ma inaspettati contrattempi hanno finito per bloccare l'intervento. Infatti a causa di imprevisti derivanti da un diverso posizionamento di alcuni sottoservizi esistenti rispetto a quanto previsto non è possibile eseguire i lavori in piena sicurezza. Risultato? Non si è potuto mettere mano alla formazione della nuova fognatura in via Allende e di conseguenza al completamento della rotatoria all'incrocio con via Moro.

Una criticità inattesa che ha però provocato, trattandosi di un appalto pubblico, il fermo del cantiere per tutto il tempo necessario alla sua risoluzione.

L'obiettivo di concludere i lavori prima dell'inizio del nuovo anno scolastico in modo da mettere in sicurezza un punto viabilistico, che nel tempo è stato teatro di gravi incidenti, sembra destinato a venir meno.

Tutto lascia immaginare che la conclusione dei lavori si protrarrà inevitabilmente oltre la riapertura delle scuole.

Tuttavia l'amministrazione comunale si è ripromessa di mettere in atto tutte le misure possibili per consentire un regolare accesso al plesso scolastico. Intanto dal municipio si scusano per gli inevitabili disagi e promettono di aggiornare il programma lavori il più presto possibile.



Il Notiziario Comune di Arese

Patto di collaborazione, l'Uniter si prende cura dei parchi cittadini

ARESE - Il patto di collaborazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani è divenuto operativo.

Il Comune, impegnando 335,98 euro a titolo di rimborso di oneri assicurativi infortuni per l'assicurazione cumulativa di 33 persone, ha autorizzato Uniter **Arese** Aps a prendersi cura di 4 parchi. L'associazione si è impegnata a mantenere elevata la qualità del parco della Roggia di viale dei Platani (14.800 mq), del parco Papa Giovanni Paolo II di viale Einaudi (19.032 mq) del Parco di via Allende e Largo Ungaretti (7.500 mq compreso l'anfiteatro), del Parco Europa fra la via Allende, viale Nuvolari, via Moro. (18.000 mq).

Ma anche sostenere e collaborare con le scuole areesine nell'operato di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sul senso civico, sulla cura e attenzione per la natura e per il rispetto dei beni pubblici quali sono i parchi cittadini. L'Uniter si fa carico di mantenere i quattro parchi sgombri da cartacce e da altri rifiuti; a monitorare lo stato delle specie botaniche presenti; a integrare gli interventi di manutenzione effettuati dall'ente con interventi di piccola manutenzione; a rilevare le situazioni di degrado; ad avanzare proposte migliorative per la cura e manutenzione dei quattro parchi e a diffondere tra i cittadini l'amore per gli alberi, i parchi e gli spazi comuni.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune si candida all' acquisizione di box e negozi per fini sociali

ARESE - Il Comune è disponibile all' acquisizione di beni confiscati per scopi sociali. Infatti ha manifestato interesse alla proposta dell' Agenzia nazionale per l' amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) di acquisire gli immobili confiscati.

Si tratta dei locali ubicati in via Monte Resegone 15, ovvero un box, un bilocale commerciale, uno scantinato/magazzino e un altro bilocale commerciale. La volontà dell' amministrazione comunale è mantenere la locazione degli immobili e di destinare i proventi a scopi sociali e procedere altresì al perfezionamento della procedura di sanatoria delle difformità riscontrate prima del trasferimento degli stessi all' ente. Infatti dai sopralluoghi sullo stato dell' occupazione, della consistenza e manutenzione dei locali sono emerse opere non conformi allo stato dei luoghi depositato in municipio.

Da qui l' esigenza di assoggettare gli immobili a conformità urbanistica ed edilizia, previo apposito procedimento amministrativo, per poter formalizzare l' acquisizione dei beni al patrimonio comunale. Non è tutto. L' ANBSC si è anche premurata di comunicare al Comune l' importo del canone di locazione annuale degli immobili di dare in affitto: 687 euro per il box e 12.326 euro per i negozi e il magazzino.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Asili nido gratis

ARESE - Il Comune aderisce all' iniziativa regionale "Nidi gratis". Infatti ha inoltrato online la richiesta alla Regione per ottenere il contributo per l' annualità 2021/2022. La concessione permette di riconoscere alle famiglie un aiuto economico per la frequenza dei figli nei nidi comunali.



Milano Today

Comune di Arese

Milano, violano le regole della zona arancione: scattano 66 maxi multe

È il bilancio dei controlli messi a segno tra venerdì e sabato 30 gennaio

Milano e la Lombardia sono quasi in zona gialla ma proseguono i controlli dei carabinieri per garantire il rispetto delle normative anticovid. Tra venerdì e sabato sera i carabinieri del comando provinciale di Milano hanno fatto scattare multe per oltre 26mila euro sanzionando 66 persone che avevano violato il dpcm. Maxi multa al centro di **Arese** Ben 24 giovani sono stati multati davanti al centro commerciale "Il Centro" di **Arese** nel pomeriggio di venerdì 29 gennaio. I militari della compagnia di Rho sono intervenuti dopo la telefonata di un acquirente che aveva segnalato la presenza di un gruppo di giovani assembrati senza mascherina e che davano fastidio ad altri clienti. Per loro sono scattate le maxi multe. La festa di compleanno a Cologno Monzese Alle 23:30 i carabinieri della tenenza di Cologno Monzese hanno sanzionato 17 persone tra i 23 e i 64 anni che si erano riuniti in una abitazione di via Papa Giovanni XXIII per festeggiare un compleanno. Bevono al bar: scatta la multa Nel corso della serata del 30 gennaio i carabinieri sono intervenuti in un bar di via Turati dove alcuni cittadini avevano segnalato violazioni delle norme. Una volta arrivati i carabinieri hanno trovato i titolari che somministravano bevande a tre clienti nel retro dell' esercizio commerciale. "I presenti sono stati tutti identificati e saranno successivamente sanzionati per la violazioni commesse", precisano dall' arma. Sempre nella serata di ieri, intorno alle ore 19, a Lainate, le forze dell' ordine hanno trovato alcune persone che consumavano un aperitivo seduti in un locale di Piazza Dante. I presenti (15 in totale), sono stati tutti identificati e "saranno successivamente sanzionati per la violazioni commesse", precisano i carabinieri. Festa abusiva in casa: scatta la multa A Cesano Boscone, invece, i carabinieri hanno scoperto una festa abusiva. E successo nella notte tra sabato e domenica 31 gennaio. A segnalare il fatto sono stati alcuni condomini. Nell' appartamento sono state trovate sette persone non conviventi. Tutti i partecipanti sono stati identificati, anche per loro scatterà una multa.



Settimana di Saronno Comune di Arese

Al Parco Groane interventi di manutenzione

COGLIATE (bn) Il rifacimento del ponticello ciclopedonale situato a Cogliate è stato uno degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del Parco Groane e della Brughiera Briantea. «E' stato avviato il secondo intervento programmato per gli sfalci e le sfondature della vegetazione sulle piste ciclopedonali e aree ad uso pubblico collocate nell'area storica del Parco Groane e in località Fecchio a Cantù (CO)», spiegano dal Parco.

Quindi aggiungono: «Nelle prossime settimane diversi i lavori che interesseranno svariate aree e Comuni legati al Parco, come quello destinato alla valorizzazione del percorso d' accesso all' Abbazia di Vertemate (CO), al rifacimento del ponticello ciclopedonale situato a Cogliate (MB) e alla realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale in località Valera ad **Arese (MI)**».

E concludono: «E' inoltre programmato per le prossime settimane un ulteriore importante intervento di rifacimento di alcune strutture d' arredo in località Laghetti della Mordina a Mariano Comense».





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 31 luglio 2021

Comune di Arese
sabato, 31 luglio 2021